



TITOLO: **TRECENTOESSANTACINQUE  
OTTIMI MOTIVI PER ESSERE UNA  
PECORA NERA & ANDARNE FIERI**

AUTORE: ANDREA VALENTE

DISPONIBILE IN EDIZIONE **EBOOK**

PRIMA EDIZIONE: LUGLIO 2004

che faccio, comincio con *c'era una volta*? certo che no! sono una Pecora Nera, perbacco, mica una nonna! una Pecora Nera con le maiuscole, e credo di meritare una frase un po' più originale.

potrei dire c'era due volte, ma questo l'ha già scritto qualcun altro ed il mio amico lamberto mi guarderebbe storto.

e poi: una volta, quando? chissà quante volte ci sono state nella storia, e nessuno ci ha fatto caso...

sai che ti dico? quasi quasi questo libro non lo comincio proprio; lo scrivo e basta.

già: fregarsene di certe convenzioni è senz'altro il primo motivo per voler essere una Pecora Nera... tanto più che ormai sono alla fine della prima pagina e ho già iniziato da un po'.

## DUECENTOTRENTOTTO: MOTIVO BRNTOLONE

DAL LIBRO: TRECENTOESSANTACINQUE OTTIMI MOTIVI PER ESSERE  
UNA PECORA NERA & ANDARNE FIERI  
DI ANDREA VALENTE, FABBRI EDITORI 2004

Dopo cena Brntolo chiese l'attenzione degli altri nani, battendo col cucchiaino contro il bicchiere. Si alzò in piedi sulla seggiola e disse:

“Lo so che sono un brntolone, che voi mi considerate un rompiscatole e la Pecora Nera della famiglia, così ho deciso di togliere il disturbo.”

Raccolse le sue quattro cose ed uscì, chiudendo accuratamente le porta dietro di sé.

Nessuno dei nani fiatò ma, dopo un primo istante di smarrimento, si guardarono tra di loro e tirarono, tutti insieme, un sospiro di sollievo.

Finalmente liberi! – concordarono – quel vecchio brntolone non li avrebbe più importunati. Fecero un brindisi e si coricarono tranquilli.

L'indomani arrivò una lettera nientemeno che dai fratelli Grimm.

Fu Dotto ad aprirla e leggerla.

*“Cari nanerottoli – diceva – per onor di precisione ci preme sottolineare che la favola di Biancaneve (che vi saluta) prevede sette nani sette. Non uno di più, non uno di meno.”*

*“Voi siete rimasti in sei – continuava – e ci dispiace, ma non siete più adatti al ruolo di sette nani. Per cortesia, andatevene dalla favola, altrimenti prenderemo seri provvedimenti.”*

Immagina il panico che si creò tra i sei nani, rimasti tutti a bocca aperta.

Corsero in lungo e in largo per la foresta e su e giù dalle miniere, finché non trovarono Brntolo, serenamente appisolato accanto a un fungo.

“Brntolino caro – gli dissero in coro – sarai anche la Pecora Nera della famiglia, ma noi senza di te proprio non riusciamo a stare. Per favore, torna a brntolare insieme a noi...!”

Lui sbuffò un po', poi, brntolando, se ne tornò a casa con loro e la favola fu salva.